



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE D'ACQUE N. 3

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL'UNIONE TERRE D'ACQUE

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **04** del mese di **DICEMBRE** alle ore 18,30 presso la Sala Delle Colonne di Palazzo Longoni di Via Cavour 10 Borgolavezzaro, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questo Consiglio dell'Unione in seduta PUBBLICA ORDINARIA di 1^a CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	Presente	Assente
ACHILLI	Annalisa	Presidente F.F.	X	
DEGRATE	Emanuele	Consigliere	X	
RADICE	Bruno	Consigliere	X	
CALDARELLI	Giovanni	Consigliere	X	
CREMONA	Giuseppe	Consigliere	X	
SARINO	Gaudenzio	Consigliere	X	
FARRUGGIA	Antonino	Consigliere	X	
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Consigliere	X	
MOLINARI	Davide	Consigliere	X	
TOTALE			9	

Assiste l'adunanza la Dott.ssa Francesca Giuntini, Segretario Generale dell'Unione F.F., la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra ACHILLI Annalisa nella sua qualità di Presidente F.F. (ai sensi dell'art. 11 c. 2 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Presidente facente funzioni

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che con atto rep. N. 996 sottoscritto in data 10.11.2014 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate si è costituita tra i comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate l'UNIONE TERRE D'ACQUE per la gestione associate delle funzioni fondamentali;

Richiamata la propria precedente deliberazione n.1 adottata in data odierna di insediamento di questo Consiglio;

Visto l' art.32 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i. che disciplina l'Unione dei Comuni e richiamato in particolare il comma 4 che così recita: " L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione..."

Visto il titolo V capo I del D.lg.s 267/200 e s.m.i. disciplinano il servizio di tesoreria degli enti locali e rilevata la necessità dell'Unione in quanto ente locale di disporre del servizio di tesoreria;

VISTI al riguardo i commi 1 e 2 dell'art. 210 commi del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 che, testualmente, recitano:
"1. L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.

2. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente."

CONSIDERATO che occorre pertanto dar corso alle procedure per l'affidamento del servizio e, preliminarmente, all'approvazione dello schema di convenzione sulla base del quale, con procedura di evidenza pubblica, dovrà avere luogo lo stesso affidamento del servizio;

Rilevato che in quanto Ente di nuova istituzione l'Unione non dispone di propri atti regolamentari e ritenuto nelle more dell'adozione di avvalersi dei regolamenti del Comune di Borgolavezzaro;

VISTA ED ESAMINATA l'unita convenzione composta da 28 articoli redatta uniformando le condizioni a quelle in essere presso i Comuni facenti parte dell'Unione;

DATO ATTO che si procederà all'appalto con gara ad evidenza pubblica, secondo quanto stabilito dalla norma sopra riportata e che a tal fine verrà individuato il Responsabile gestionale secondo i principi che regolano l'organizzazione degli enti locali ;

VISTO infine l'allegato parere istruttorio reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 e smi, in merito alla regolarità tecnica dal Segretario F.F.;

VISTO lo Statuto dell'Unione

Con votazione per alzata di mano e con il seguente esito:

presenti e votanti: n.9
voti favorevoli: n.9
voti contrari: n.0
astenuti: n.0

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini delle motivazioni di cui all'art.3, comma 1 della legge 241/90 e smi;
- 2) DI APPROVARE lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, che, unito al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale
- 3) DI dare atto che verrà individuato nell'ambito della definizione dell'assetto organizzativo il Responsabile del Settore Finanziario cui è demandata l'adozione di tutti gli atti necessari per l'affidamento del servizio in oggetto secondo le modalità stabilite nell'allegata convenzione e con procedura ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Successivamente,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

attesa l'urgenza di avviare la procedura di gara

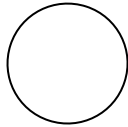
DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE F.F.

Annalisa Achilli



IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE F.F.

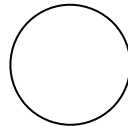
Dr. Francesca Giuntini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale F.F., su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è pubblicata il giorno _____ all' Albo Pretorio ove rimarrà' esposta per 15 giorni consecutivi

Data



IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE F.F.

Dr. Francesca Giuntini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 non trattandosi di deliberazione soggetta a " controllo necessario".

. IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE F.F.

Dr. Francesca Giuntini

Allegato 1 Convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria dell'Unione Terre D'Acque per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2018 (art 210, D.Lgs. 18/8/2000 n°. 267) CIG.....

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL'UNIONE TERRE D'ACQUE PER IL PERIODO 01.01.2015 - 31.12.2018. (art. 210, D.Lgs 18/8/2000 n° 267) CIG

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì QUATTRO del mese di DICEMBRE, presso la sede del Unione Terre D'Acque (NO), sita in Piazza Liberta' 10 BORGOLAVEZZARO

TRA

-, nato a (.....) il, il quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Unione Terre D'Acque, agendo in nome, per conto e nell'interesse dell'Unione stessa, appositamente autorizzato alla stipula con decreto in data, C.F. dell'Unione n., da una parte;

E

- nato a (.....) il nella sua qualità di, dell'Istituto di credito, con sede legale in via n., C.F. n. dall'altra.

Premesso che:

- con deliberazione n° del, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 210, comma 2 del TUEL 267/00 e s.m.i., ha approvato la bozza di convenzione per lo svolgimento del servizio di Tesoreria del Unione Terre D'Acque, per il quadriennio 2015-2018;
- con determinazione a contrattare del Responsabile del Servizio Finanziario n° del è stato stabilito di procedere all'individuazione del soggetto affidatario del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica;
- con determinazione n° del il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad aggiudicare il Servizio di Tesoreria all'Istituto Bancario, sulla base dello schema di convenzione d'appalto approvato dal Consiglio dell'Unione e a seguito dell'esito della procedura selettiva adottata;
- la suddetta deliberazione consiliare n. del prevede che la stipula del contratto avvenga mediante scrittura privata autenticata a cura del Segretario Comunale;
- l'Ente contraente è sottoposto al regime di tesoreria unica mista di cui all'art. 7 del D.Lgs. 07.08.1997 n. 279,

da attuarsi secondo le modalità applicative di cui alla circolare del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della

Programmazione economica n. 50 del 18.06.1998;

Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 L'Unione Terre D'Acque affida all'Istituto _____ in prosieguo definito "Tesoriere", che accetta, il proprio servizio di Tesoreria per il periodo di anni quattro dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2018 rinnovabile per non più di una volta ai sensi dell'art. 210, primo comma, del D.Lgs 267/00, qualora ricorrano i presupposti applicativi di tale normativa nel rispetto delle norme vigenti alla scadenza.

Ai sensi dell'art.1373 del codice civile è tuttavia attribuita al Unione la facoltà di recedere dal presente contratto al termine sia del primo, del secondo che del terzo anno di svolgimento del servizio stesso.

Tale facoltà deve essere esercitata rispettivamente entro il 30 settembre di ogni anno e comunicata al Tesoriere con raccomandata con avviso di ricevimento entro i termini suindicati. Per il rispetto del termine farà fede il timbro postale di invio della lettera raccomandata.

Il servizio deve essere svolto in base ai contenuti e con le modalità previste dalla presente convenzione nonché in base alle condizioni contenute nell'offerta di gara dell'Istituto _____ aggiudicatario del medesimo.

Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 213 del TUEL 267/00, si potranno apportare perfezionamenti metodologici ed informatici alle modalità di espletamento del servizio, ritenuti necessari per un migliore svolgimento del servizio stesso. Per la formalizzazione dei relativi accordi si potrà procedere con scambio di lettere.

Art. 2 Il servizio di tesoreria viene effettuato:

a) relativamente alle operazioni materiali eseguibili direttamente presso lo sportello del Tesoriere, di pagamento e di riscossione di somme, nonché di consegna degli ordinativi di incasso e di pagamento e di qualsiasi altra documentazione da parte del Unione al Tesoriere presso la _____ in via _____. In caso di sportello operante a tempo pieno in via continuativa, il servizio di Tesoreria viene svolto nell'ambito del normale orario di lavoro, senza alcuna limitazione di carattere temporale.

b) relativamente a tutte le rimanenti operazioni connesse alla gestione amministrativa del servizio ed alla custodia e deposito della documentazione e dei titoli: presso la _____ in via _____.

Art. 3 Il servizio di Tesoreria ha per oggetto il complesso delle operazioni di cui all'art. 209 del TUEL 267/00 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare:

a) la riscossione di qualsiasi entrata comunale non attribuita per legge al concessionario o ad altro speciale riscuotitore;

b) il pagamento di tutte le spese del Comune, secondo le modalità di legge;

c) la gestione dei fondi di cassa, di tutti i titoli e valori di pertinenza del Unione o di terzi relativi a depositi custoditi in Tesoreria;

d) l'esecuzione di tutte le altre formalità che la legge pone espressamente a carico del Tesoriere.

Il servizio di Tesoreria comprende altresì l'incasso dei proventi dei servizi appaltati o gestiti in economia e, in generale, il maneggio di tutte le somme che il Tesoriere debba soltanto incassare ed erogare.

Restano pertanto escluse dalla cura della riscossione le entrate incassabili con le leggi per la riscossione delle imposte dirette e le altre entrate di competenza del concessionario della riscossione dei tributi.

Art. 4 Per eventuali danni causati al Unione in dipendenza del servizio di Tesoreria, il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio a norma dell'art. 211 del D.Lgs 267/00 e, pertanto, è esonerato dal prestare cauzione definitiva. Il Tesoriere è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati al Comune, dei titoli e delle carte contabili depositati presso di esso e ne deve curare la conservazione.

Art. 5 Il servizio viene svolto preferibilmente a titolo gratuito ivi compresa la custodia dei titoli e lo stacco delle relative cedole, fatto salvo quanto venisse successivamente disposto da leggi, regolamenti, istruzioni ed accordi interbancari in materia, nonché nel caso di entrata in vigore di nuove norme che modifichino i termini per la gestione dei servizi di Tesoreria dei comuni. E' ammessa la pretesa da parte del Tesoriere di spese di tenuta conto fisse su base annua soggette a valutazione in base allo schema di offerta.

Il Tesoriere sarà rimborsato mediante mandato che il Unione emetterà a favore del Tesoriere medesimo dietro presentazione di apposita distinta analitica esclusivamente delle seguenti eventuali spese:

a) spese di bollo relative a quietanze di mandati di pagamento e a ricevute di incassi, quando queste sono a carico del Comune;

b) spese per commissioni poste a Carico Ente ed individuate da specifica dicitura sul mandato di pagamento;

c) spese di tenuta conto se pretese dal Tesoriere (come da offerta).

Art. 6 L'esercizio finanziario ha durata annuale con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre. Dopo tale termine non possono essere effettuate operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente. Resta salva la regolarizzazione degli incassi avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio finanziario, da effettuarsi non oltre il 15 gennaio dell'esercizio successivo e che sarà contabilizzata con riferimento all'anno precedente. Il Unione deve trasmettere al Tesoriere, all'inizio di ciascun esercizio, copia del bilancio di previsione reso esecutivo a norma di legge e, successivamente, copia delle deliberazioni relative a variazioni al bilancio iniziale di previsione ed a

prelevamenti da fondi di riserva debitamente esecutive nonché l'elenco dei residui attivi e passivi sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, da persona a ciò abilitata individuata con decreto del Sindaco in conformità con le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti tempo per tempo ed eventuali variazioni che si renda necessario predisporre allo stesso.

Art. 7 La riscossione delle entrate viene effettuata dal Tesoriere senza l'obbligo del non riscosso per riscosso e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori inadempienti.

Le entrate sono introitate dal Tesoriere in base a ordinativi di incasso (reversali) emesse dal Unione su moduli appositamente predisposti, numerati e firmati dal Responsabile del Servizio Finanziario o da altro dipendente autorizzato, riportanti i dati ed i contenuti essenziali stabiliti dall'art. 180 del TUEL 267/00 nonché i codici gestionali SIOPE individuati, in attuazione dell'art. 28, comma 5, della Legge 289/2002, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/11/2006.

Per ciascuna somma riscossa il Tesoriere deve rilasciare regolari quietanze di cui l'art. 214 del TUEL 267/00 numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati.

Il Tesoriere deve accettare, senza pregiudizi per i diritti del Comune, le somme versate da terzi per causali dagli stessi denunciate, anche senza la preventiva emissione di ordinativo di incasso. In tal caso sulla quietanza sarà apposta la clausola "salvi i diritti dell'amministrazione", ed il versamento verrà immediatamente segnalato all'ente per la regolarizzazione mediante emissione dell'ordinativo di incasso. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale. Il Tesoriere non tiene conto di eventuali attribuzioni di valuta da parte dell'Ente o di terzi e, pertanto, la valuta coincide con la data dell'operazione.

Il prelevamento dai conti correnti postali intestati al Unione è disposto con ordine scritto dal Responsabile del Servizio Finanziario o con emissione di ordinativo di riscossione cui deve essere allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto stesso. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo entro due giorni lavorativi mediante emissione di assegno postale e accredita l'importo corrispondente sul Conto di Tesoreria il giorno stesso in cui avrà la disponibilità della somma prelevata.

Art. 8 I pagamenti sono effettuati dal Tesoriere esclusivamente in base a ordini di pagamento (mandati) individuali o collettivi emessi dal Unione su appositi moduli numerati progressivamente, muniti delle indicazioni previste dall'art. 185 del TUEL 267/00 e distinti per pagamenti in conto competenza ed in conto residui e firmati dal Responsabile del Servizio Finanziario o da altro dipendente autorizzato. I mandati di pagamento dovranno, altresì, riportare l'indicazione dei codici gestionali SIOPE individuati, in attuazione dell'art. 28, comma 5, della Legge 289/2002, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/11/2006.

Per i pagamenti da effettuare a valere sui fondi a specifica destinazione deve essere fatta apposita annotazione sui relativi mandati.

Il Tesoriere non può dar corso al pagamento di mandati che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze tra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre, senza che siano state apportate ed approvate le necessarie correzioni da parte del firmatario dell'ordinativo di pagamento. Il Tesoriere, inoltre, non deve pagare i mandati a favore di soggetti diversi dal beneficiario salvo che sul mandato di pagamento sia indicato il nominativo di un quietanzante differente dal beneficiario in forza di una delega scritta fornita da quest'ultimo all'Ente.

I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo che i relativi mandati sono stati consegnati al Tesoriere. I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere nei limiti degli stanziamenti dei rispettivi interventi e capitoli di bilancio, nonché nei limiti dei fondi di cassa e delle eventuali anticipazioni concesse. I mandati sono esigibili di norma, allo sportello del Tesoriere, a partire dal primo giorno di presenza sul posto successivo a quello in cui è intervenuta la loro materiale consegna al Tesoriere, fatta salva comunque la possibilità di provvedere, ove nulla osti in proposito, al pagamento nella stessa giornata di consegna.

I pagamenti relativi agli stipendi dovranno essere effettuati, qualora la scadenza ricada in un giorno festivo, nell'ultimo giorno ferialo precedente la scadenza stessa. L'Ente si riserva di fornire indicazioni difformi per il pagamento delle retribuzioni e di altre competenze del mese di dicembre.

I pagamenti possono essere eseguiti inoltre, su richiesta scritta dei creditori e previa annotazione espressa sui mandati da parte del Unione emittente, con le seguenti modalità:

a) con accreditamento in conto corrente bancario o postale. Se la richiesta è relativa alle competenze dei dipendenti l'operazione dovrà essere effettuata con "data valuta compensata" anche per bonifici su Istituti di Credito diversi;

- b) con commutazione in assegno circolare non trasferibile, da spedire al creditore con raccomandata A.R.;
- c) con commutazione in vaglia postale o telegrafico o assegno postale localizzato, con tasse e spese a carico del destinatario.

Fatto salvo quanto diversamente stabilito nella presente convenzione con riferimento a particolari fattispecie di pagamento, la valuta a carico del Unione sui pagamenti corrisponde al giorno di esecuzione dell'operazione invece per i pagamenti relativi ad ordinativi con indicazione di scadenza, l'operazione dovrà avere valuta coincidente con la scadenza stessa.

Eventuali commissioni, spese o tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Ente ai sensi del presente articolo sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il Tesoriere è autorizzato a trattenere l'ammontare delle spese in questione dall'importo nominale del mandato; alla mancata corrispondenza fra le somme pagate e quelle dei mandati medesimi sopperiscono formalmente le indicazioni sui titoli, sulle quietanze o sui documenti equipollenti sia degli importi delle spese che di quelli netti pagati. Le spese a carico dei beneficiari non devono comunque superare quanto previsto per la normale clientela in relazione alle operazioni della stessa specie. Non viene applicato alcun tipo di spese a carico dei beneficiari che riscuotono agli sportelli o con accredito su conti correnti accesi presso la banca del Tesoriere. Nel caso in cui il beneficiario richieda l'esecuzione del pagamento mediante versamento in conto corrente postale intestato allo stesso sarà considerata quietanza la relativa ricevuta postale; gli oneri relativi ai pagamenti mediante bollettini di versamento in conto corrente postale sono a carico del Tesoriere.

Esulano dall'applicazione di eventuali commissioni l'esecuzione di mandati a favore delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'elenco pubblicato annualmente dall'Istat, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, della Legge 311/2004, di qualsiasi pagamento effettuato tramite conto corrente postale, dei pagamenti di stipendi o di altre competenze al personale dipendente, nonché l'esecuzione di mandati di pagamento di importo inferiore ad euro..... Per il pagamento di più mandati a favore dello stesso beneficiario ed inseriti nello stesso elenco di trasmissione è previsto l'addebito di una unica commissione e solo nel caso in cui almeno uno di tali mandati ecceda il limite di esenzione di cui sopra.

Il Tesoriere annota sul mandato gli estremi delle operazioni di accredito o di commutazione. A comprova e scarico dei pagamenti effettuati il Tesoriere emetterà quietanza ai sensi dell'art. 218 del TUEL 267/00.

Il Tesoriere provvede alla estinzione dei mandati di pagamento emessi in conto residui passivi solo ove gli stessi trovino riscontro nell'elenco dei residui sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario e consegnato al Tesoriere.

Il Unione si impegna a non presentare al Tesoriere mandati oltre il 20 dicembre di ogni esercizio finanziario, ad eccezione di quelli relativi a pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data.

Art. 9 L'estinzione dei mandati da parte del Tesoriere avviene nel rispetto delle leggi e secondo le indicazioni fornite dal Comune, con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere, che ne risponde con tutto il proprio patrimonio, sia nei confronti del Unione ordinante sia dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

Il Tesoriere annota gli estremi della quietanza direttamente sul mandato o su documentazione meccanografica da consegnare al Comune, unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto.

Su richiesta dell'Ente Locale il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita, nonché la relativa prova documentale.

I mandati interamente o parzialmente non estinti alla data del 31 dicembre sono eseguiti mediante commutazione in assegni postali localizzati o con altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale. A seguito della notifica degli atti di delegazione di pagamento di cui all'art. 206 del TUEL 267/00, il Tesoriere è tenuto a versare l'importo dovuto ai creditori alle scadenze prescritte, con comminatoria della indennità di mora in caso di ritardato pagamento.

Art. 10 Il Tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo e da delegazioni di pagamento, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro quindici giorni e comunque entro il mese in corso il Unione emetterà il relativo mandato ai fini della regolarizzazione.

Art. 11 Le reversali ed i mandati sono trasmessi al Tesoriere con elenco in doppio esemplare, uno dei quali viene restituito firmato dal Tesoriere in segno di ricevuta. Il Unione deve dare al Tesoriere preventiva comunicazione scritta delle generalità, qualifica e deposito di firma, delle persone autorizzate ed aventi titolo per sottoscrivere gli ordinativi di riscossione e di pagamento, provvedendo analogamente e tempestivamente in caso di variazioni in ordine alle persone suindicate.

Art. 12 Il Tesoriere assume in custodia i titoli ed i valori di proprietà del Unione a titolo gratuito. Pure gratuitamente sono custoditi i titoli ed i valori depositati da terzi a favore del Comune, con l'obbligo per il Tesoriere di non procedere alla restituzione di detti titoli e valori senza regolare ordine del Comune.

Per i titoli di proprietà del Unione il Tesoriere provvede al versamento delle cedole nel conto di tesoreria alle loro rispettive scadenze.

Il Tesoriere provvede anche alla riscossione ed alla custodia dei depositi effettuati da terzi per spese contrattuali, d'asta e cauzionali, a garanzia degli impegni assunti, previo rilascio di apposita ricevuta, diversa dalla quietanza di Tesoreria, contenente tutti gli estremi identificativi dell'operazione. Tali somme saranno trattenute su apposito conto fruttifero.

Art. 13 Il Tesoriere si obbliga, ove ne sia richiesto per iscritto, ad acquistare per conto del Unione titoli e valori, ad alienarli e tramutarli da nominativi al portatore e viceversa, senza specifico compenso, salvo il rimborso delle spese effettive incontrate.

La verifica delle estrazioni e dei premi dei titoli sarà fatta dal Tesoriere che, nella eventualità, dovrà farne opportuna, segnalazione al Comune.

Art. 14 Il Tesoriere darà periodica comunicazione al Unione dello stato delle riscossioni e dei pagamenti, attenendosi alle scadenze stabilite dalle norme e disposizioni di legge vigenti in materia di disciplina bancaria e si impegna a realizzare un collegamento informatico tra il Servizio Finanziario comunale ed il Tesoriere stesso, in esenzione da canone, al fine di consentire il continuo interscambio dei dati e la trasmissione dei flussi contabili relativi agli ordinativi di incasso e di pagamento.

Art. 15 Il Tesoriere si impegna e seguire le istruzioni che il Unione impartirà per l'assoggettamento degli ordinativi agli adempimenti fiscali e non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali inesattezze nelle istruzioni impartite dal Unione stesso. Nel caso di ordinativi di pagamento emessi in favore di professionisti o di altre categorie di beneficiari per i quali siano obbligatorie le ritenute previste per legge, il Tesoriere è esonerato da ogni responsabilità in merito alla applicazioni delle suddette norme di legge, essendo suo compito di provvedere ai pagamenti nell'esatta misura risultante dai relativi mandati.

Art. 16 Con cadenza trimestrale l'organo di revisione economico-finanziaria provvede alla verifica ordinaria di cassa ed alla verifica della gestione del servizio di Tesoreria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 223 del TUEL 267/00. Il Tesoriere si impegna a garantire e favorire ulteriori ed autonome verifiche di cassa da parte del Unione e previste dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 17 Nel corso dell'esercizio il Tesoriere è tenuto ai seguenti adempimenti:

- a) aggiornamento e conservazione del giornale di cassa;
- b) conservazione del verbale di verifica di cassa di cui agli articoli 223 e 224 del TUEL 267/00;
- c) conservazione delle rilevazioni periodiche di cassa previste dalla legge.

La documentazione di cui al presente articolo, fatte salve le comunicazioni o copie che il Tesoriere è tenuto a trasmettere o consegnare per disposizioni di legge o regolamentari, sono trasmesse al Unione entro tre giorni dalle richieste specifiche che il Unione dovesse inoltrare al Tesoriere, fatto salvo comunque l'interscambio dei dati connessi ai suddetti adempimenti per via informatica ai sensi del precedente art.14. Le modalità di trasmissione avverranno tramite consegna presso lo sportello di Tesoreria o con le metodologie e criteri informatici di cui all'articolo testé citato.

Con cadenza mensile, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione dei dati periodici di cassa.

Art. 18 Il Tesoriere deve rendere, ai sensi dell'art. 93 del TUEL 267/00, il conto della propria gestione di cassa entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Il conto del Tesoriere è redatto su apposito modello approvato con il regolamento previsto dall'art. 160 del TUEL 267/00. Il Tesoriere allega al conto la documentazione prevista dall'art. 226 del suindicato T.U.

Art. 19 Il Tesoriere dichiara la disponibilità, su richiesta del Unione corredata da delibera di giunta, a concedere allo stesso anticipazioni di Tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli dell'entrata. Gli interessi sulle anticipazioni di Tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità indicate al successivo art.22.

Art. 20 Il Tesoriere a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta rilasciare garanzia fidejussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è regolata dalle condizioni di cui all'offerta del servizio.

Art. 21 L'utilizzo di somme a specifica destinazione viene attivato dal Tesoriere su espressa richiesta del Comune, previa deliberazione in termini generali assunta dagli organi competenti del Unione all'inizio di ciascun esercizio.

L'utilizzo di entrate a specifica destinazione, per quanto non previsto nella presente convenzione, è disciplinato dall'art. 195 del TUEL 267/00.

Art. 22 Le somme riscosse e pagate sono portate giornalmente a credito e a debito del Unione su di un conto corrente di corrispondenza. Le condizioni di tenuta del suddetto conto e di svolgimento del servizio di tesoreria risultano quelle offerte in sede di gara e di seguito indicate:

- tasso creditore espresso in termini di scostamento dell'EURIBOR a uno mese corrispondente alla media del mese precedente (tasso 360 - trecentosessanta);
- tasso debitore e per anticipazioni di Tesoreria espresso in termini di scostamento dell'EURIBOR a uno mese corrispondente alla media del mese precedente (tasso 360 - trecentosessanta).
- periodicità liquidazione interessi debitori e per anticipazioni
- valuta incassi
- valuta pagamenti
- valuta giri conto
- commissione su bonifici disposti dal Unione su Istituti di Credito diversi dal Tesorerie
- altre condizioni

Art. 23 Le spese connesse alla stipula del contratto relativo alla presente convenzione, la sua registrazione, i diritti di segreteria, sono a carico del Tesoriere. Agli effetti della registrazione, si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n° 131/1986. Ai fini del calcolo dei diritti di segreteria, ai sensi della legge n° 604/1962, tenuto conto della mancata previsione di un compenso per la gestione del servizio, si prenderà a riferimento l'importo medio annuo degli interessi liquidati dall'Ente al Tesoriere nel quinquennio precedente come risulta dai relativi rendiconti approvati; ove l'applicazione di quest'ultimo criterio desse un risultato pari a zero, la presente convenzione si dovrà considerare di valore indeterminato, con conseguente applicazione del diritto sul valore stabilito come minimo della tabella "D", allegata alla richiamata legge n° 604/1962.

Art. 24 Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione e per tutte le formalità ed obblighi che potranno incombere alle parti in conseguenza della presente convenzione, si rinvia espressamente alle norme stabilite dal TUEL 267/00 ed a tutte le ulteriori disposizioni di legge e regolamenti emanate ed emanande in materia. Le parti si dichiarano altresì disponibili ad apportare alla presente convenzione gli adeguamenti e miglioramenti che si rendessero necessari, in corso di esercizio, sia in relazione alle leggi e regolamenti che venissero emanati in materia, sia per garantire un più efficace funzionamento del servizio di Tesoreria.

Art. 25 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, il Unione informa il Tesoriere che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Sono riconosciuti al Tesoriere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Art. 26 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 lett B) della convenzione, il Tesoriere elegge domicilio presso..... mentre l'Ente presso la Filiale

Art.27 Il Tesoriere, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 a tal fine si dà atto che l'Amministrazione trasmette copia dello stesso al Tesoriere, che dichiara di aver preso cognizione degli obblighi comportamentali previsti e si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori. La violazione da parte del Tesoriere degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del cod. civ. L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62

Art. 28 Per le controversie giudiziarie dipendenti dal presente contratto sarà competente esclusivamente il foro di Novara.

PER L'UNIONE

PER IL TESORIERE
